

Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26

**"Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita.
Abrogazione della legge regionale 25 maggio 1999,
n.10"**

**ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO**

**ED APPROVAZIONE DEI CRITERI DI FINANZIAMENTO
AI COMUNI PER INTERVENTI FINALIZZATI A
FACILITARE L'ACCESSO E LA FREQUENZA ALLE
ATTIVITÀ SCOLASTICHE E FORMATIVE AI SENSI
DEGLI ARTT. 3 E 7 DELLA L.R. 26/01**

Anno Scolastico 2016/2017

**PIANO DEGLI INTERVENTI VOLTI A FACILITARE L'ACCESSO E LA FREQUENZA
ALLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E FORMATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO
2016/2017**

ART. 3 COMMA 1 LETT. A) N.3 L.R. 26/01

Quadro normativo di riferimento	2
Risorse disponibili a livello provinciale e criteri di riparto utilizzati dalla Regione.....	3
Interventi finanziabili	3
Soggetti beneficiari dei finanziamenti	3
Proposta di ripartizione del budget e Criteri di ripartizione delle risorse	3
Percorso per l'assegnazione delle risorse	4
Rendicontazione delle risorse.....	4

Quadro normativo di riferimento

Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”

La Legge regionale 30/07/2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ed in particolare l’art. 51, lett. e), della medesima attribuisce alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna la funzione di “Programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni”;

La Legge regionale n. 26 del 8 agosto 2001, “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10” ed in particolare l’art. 8, prevede l’approvazione da parte delle Province del Programma provinciale degli interventi, elaborato con il concorso dei Comuni e delle Scuole del sistema nazionale dell’istruzione del territorio di competenza, nel rispetto degli indirizzi triennali e delle direttive regionali;

La deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 39 del 20 ottobre 2015, avente per oggetto “Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 *Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della Legge regionale 25 maggio 1999, n. 10 [...]*”, approva gli indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019” e determina i criteri di ripartizione alle Province/Città metropolitana di Bologna delle risorse, criteri definiti secondo una logica di continuità con gli interventi per il diritto allo studio già avviati o consolidati a livello dei singoli territori provinciali;

La deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 401 del 22 marzo 2016, avente ad oggetto “Approvazione riparto e assegnazione risorse alle Province/Città metropolitana di Bologna per il trasporto scolastico - a.s. 2016/2017” assegna alla Provincia di Reggio Emilia un budget complessivamente ammontante ad € 313.267,87 per interventi di spesa corrente;

La Conferenza provinciale di coordinamento, nella seduta del 9 giugno 2016, ha approvato all’unanimità sia il “Programma provinciale triennale per il diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita”. Anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19”, sia la proposta di aumentare, in coerenza con gli indirizzi regionali, la quota destinata ai trasporti individuali speciali per meglio garantire il diritto allo studio e le pari opportunità degli alunni disabili;

Il Consiglio provinciale di Reggio Emilia , con deliberazione n. 17 del 23/06/2016, ha approvato il “Programma provinciale triennale per il diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita”. Anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19”

Gli indirizzi per il diritto allo studio per gli aa.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 ribadiscono il ruolo di coordinamento generale e di programmazione svolto dalle Province, alle quali l'art. 7, c. 3 della L.R. 26/2001 attribuisce le risorse per l'attuazione degli interventi.

La funzione di programmazione della Provincia deve essere svolta con il concorso dei Comuni e delle istituzioni scolastiche del territorio di riferimento.

Risorse disponibili a livello provinciale e criteri di riparto utilizzati dalla Regione
€ 313.267,87 assegnati alla Provincia di Reggio Emilia nell'a.s. 2016-2017

I criteri di ripartizione delle risorse utilizzati dalla Regione sono stati:

- 5/6 in base al consolidato dell'anno precedente;
- 1/6 in base al numero degli alunni trasportati e al costo medio regionale.

Interventi finanziabili

1. Trasporti individuali e speciali per soggetti in situazione di handicap;
2. Trasporto scolastico ordinario.

Soggetti beneficiari dei finanziamenti

I soggetti beneficiari sono i **Comuni** (sul punto 1 è coinvolto anche il Comune capoluogo; sul punto 2. il Comune Capoluogo è escluso).

Proposta di ripartizione del budget e Criteri di ripartizione delle risorse

Sentito il parere della Conferenza provinciale di coordinamento, nella seduta del 9 giugno 2016 e data la deliberazione del Consiglio Provinciale n.17 del 23 /06/2016, del Consiglio dei Sindaci della Provincia di Reggio Emilia , si propone di suddividere il budget a disposizione, ammontante ad € **313.267,87**, nel modo seguente:

1) € **62.653,87 (circa il 20%)** per trasporti individuali e speciali in continuità con quanto proposto l'anno scorso, tenuto conto della priorità trasversale rappresentata dall'inserimento scolastico degli alunni disabili;

Assegnazione di un contributo (definito in sede di istruttoria), fino ad un concorso massimo del 50%, sulle spese previste dai Comuni per i trasporti speciali nell'a.s. 2016-2017.

2) € **250.614,00 (circa il 80%)** per il trasporto scolastico ordinario.

Le risorse disponibili a livello provinciale per il trasporto scolastico saranno ripartite nel seguente modo:

- 60% dell'intera quota ai Comuni montani;
- 40% ai restanti Comuni ad esclusione dei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

Il budget assegnato a ciascun Comune sarà calcolato sulla base del peso percentuale del totale delle spese sostenute annualmente per il servizio di trasporto casa - scuola e ritorno (sono escluse le uscite didattiche, il trasporto studenti disabili, il trasporto presso strutture sportive e il trasporto effettuato con mezzi di linea).

Percorso per l'assegnazione delle risorse

Gli interventi posti in essere dai Comuni verranno in seguito rilevati attraverso una apposita scheda da compilarsi a cura dei Comuni. La scheda dovrà essere restituita alla Provincia entro il **30 settembre 2016**.

Rendicontazione delle risorse

La Provincia di Reggio Emilia “dovrà produrre al Servizio regionale competente entro il 31 marzo 2017, un' attestazione della spesa complessiva sostenuta dai Comuni riferita all'attività di trasporto effettuata entro dicembre 2016 con riferimento all'a.s. 2016/2017 e qualora la spesa complessiva risultasse inferiore a quanto assegnato si procederà al recupero delle somme erogate in eccedenza” (deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 401 del 22 marzo 2016).

Entro il termine tassativo del 15 marzo 2017 i Comuni destinatari dei finanziamenti dovranno produrre un'attestazione della spesa complessiva sostenuta per l'attività di trasporto scolastico effettuata entro dicembre 2016.